

ASSOCIAZIONE PRO BAI A VERDE

*Sede: Gran Viale al Mare, 1 73014 Gallipoli
Tel. 328-3887197*

Alla c.a. del Sindaco di Gallipoli, Dr. Stefano Minerva,
p.c. alla c.a. del Vice Sindaco, Dr. Giuseppe Venneri,
p.c. alla c.a. dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Avv. Biagio Palumbo,
p.c. alla c.a. del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Arch. Mauro Bolognese,
p.c. alla c.a. del Presidente del Consiglio, Dott. Rosario Solidoro,
p.c. alla c.a. dei Componenti la Giunta Comunale del Comune di Gallipoli,
p.c. alla c.a. dei Componenti il Consiglio Comunale del Comune di Gallipoli,
p.c. alla c.a. di S.E. Il Prefetto di Lecce, Dott. Maria Grazia Cucinotta,
p.c. alla c.a. del Vice Prefetto di Lecce, dott. Guido Aprea.

Ill.mo Signor Sindaco,

siamo ormai alle soglie della stagione estiva e ci duole constatare ancora una volta che per Baia Verde, dopo tre anni, non è stato fatto nulla che potesse in qualche modo invertire un trend negativo che si porta dietro problematiche mai risolte ed ormai croniche. Abbiamo vissuto, da Febbraio ad oggi, forse il periodo più buio culminato con la ben nota esondazione del Canale Samari (26 Febbraio 2018) e dei suoi affluenti che hanno ridotto Baia Verde in una palude di acque putride e maleodoranti (ampiamente documentabili da foto e filmati) dove zanzare, rane e rettili di ogni specie la fanno da padroni. A nulla sono servite ben due Ordinanze sindacali (21 Giugno e 30 Novembre 2018) e relative diffide, totalmente disattese, con l'intento di smuovere le acque (ci sia concessa la battuta) perché vi fossero interventi di "urgente e radicale pulizia" da parte del Consorzio di Bonifica. Tra le altre cose, in un documento inviato all'attenzione di S.E. il Prefetto Dott. Claudio Palomba in data 2 Agosto 2018, si metteva in risalto come sarebbe stata dedicata particolare attenzione al "problema Baia Verde" in merito, tra le altre cose, al problema del dissesto idrogeologico. Questa Associazione che, da statuto e per il suo mandato, si è fatta disperatamente portavoce del continuo disagio subito da proprietari e residenti è ancora in attesa, dopo mesi e mesi di inutili incontri ed altrettante inutili promesse, di una risposta seria ed adeguata. Pur se è stucchevole ricordarlo, nel settembre scorso (dopo ben sette mesi dal disastro ambientale) nel Consiglio comunale (11 Settembre e, prima ancora, anche in una pubblica assemblea in Baia il 24 Agosto) fu preso da Lei un solenne impegno per intraprendere un cammino che avrebbe dovuto portare concreti benefici sia nell'"Area Samari" che all'interno dell'area abitata della Baia; a quegli incontri ne fecero seguito degli altri, sia formali che non (uno anche in Provincia, a Novembre, dopo pochi giorni dal Suo insediamento a Presidente della stessa) conditi delle solite, reiterate promesse a nome Suo e della Amministrazione ("C'è tutto un programma di riqualificazione dell'area, ma prima che inizi la stagione estiva

provvederemo, per quanto riguarda l'area interna della Baia, ad implementare la rete di fogna bianca e a creare una vasca di raccolta in prossimità di Piazza Aceri per favorire lo smaltimento delle acque meteoriche, ecc...ecc..."). Ancora una volta ci abbiamo creduto e tutto ci è stato ribadito e confermato in un ulteriore incontro ufficiale con una nostra delegazione il 15 Gennaio scorso. Potremmo continuare ad elencare ulteriori date di appuntamenti (oltre a frequenti colloqui telefonici) che hanno avuto in comune la stessa matrice: "faremo...faremo...faremo"! L'unica certezza che abbiamo è che tutte queste "promesse" sono state del tutto disattese! E, per carità di Dio, non ci si venga a dire che sono stati stanziati dei fondi di qua, dei fondi di là, che si farà questo e che si farà quest'altro o altre false e fallaci comunicazioni: la realtà è sotto gli occhi di tutti ed è ben visibile: gli abitanti/residenti/proprietari di Baia Verde sono stati presi in giro per 3 anni, ed è ora che l'opinione pubblica abbia conferma di questo! Baia Verde è stata, per la Sua Amministrazione, solo un Bancomat a cui attingere senza MAI NULLA DARE! Ogni anno, tra tasse e gabelle varie, i proprietari di Baia Verde versano circa UN MILIONE di € nelle casse del Comune e ci si aspettava che almeno una piccola parte fosse destinata, annualmente, ad opere utili per la zona che, occorre ribadirlo fortemente, dovrebbe essere al pari del Centro storico un fiore all'occhiello per la Città, in quanto epicentro del turismo ludico-balneare. Nel frattempo, la richiesta di sospensiva presentata dal Consorzio di Bonifica al TAR in merito ai lavori di bonifica da effettuare (e MAI effettuati) è stata rigettata dal TAR stesso (in data 12 Aprile scorso) che ha intimato al Consorzio di eseguire i lavori come da ordinanza sindacale. Siamo, pertanto, in attesa che l'Amministrazione provveda ed intimi al Consorzio di ottemperare ai dovuti lavori con estrema urgenza. Alcune foto scattate giorni fa confermano, ove ce ne fosse bisogno, la precarietà dei canali colmi di acqua stagnante, putrida e maleodorante che, ai prossimi acquazzoni, esonderà con quelle conseguenze che ben conosciamo per quanto concerne danni ad abitazioni, oltre ad un reale rischio di infezioni a carico della salute degli abitanti. Egregio Signor Sindaco, il tempo delle fatue promesse è scaduto; prendiamo atto con sommo rammarico che la fiducia nel dialogo e la conseguente speranza di poter ottenere giusta attenzione e benefici da codesta Amministrazione si sono rivelati vani. Pertanto, alla luce della attuale e reale situazione, il C.D. della Associazione chiede con somma urgenza: 1) Un incontro formale, ufficiale e definitivo nel quale si concordi un comunicato stampa con cui informare l'opinione pubblica su quanto (NON) è stato fatto e su quanto si dovrebbe fare; 2) una ulteriore, immediata ordinanza che, sulla scorta della sentenza del TAR, intimi al Consorzio di Bonifica di dare inizio a quei lavori MAI effettuati. Cogliamo l'occasione per ricordare altri, importanti argomenti da mettere in agenda nel prossimo incontro quali: programma di disinfezione in Baia; interventi di manutenzione stradale (molte strade sono dissestate e possono essere causa di danni all'incolumità delle persone); pulizia delle stesse ed, in particolare, delle

Piazze Aceri e Magnolie, ricoperte da erbacce e luoghi dove maggiormente ristagna l'acqua dopo ogni pioggia; impianto di telecamere di videosorveglianza (non dimentichiamo che Baia Verde è un'area ad altissimo rischio per quanto riguarda la sicurezza pubblica) ed infine, conferma della ZTL nel periodo da anni concordato.

Restiamo in attesa di un Vostro cortese riscontro.

Distinti saluti.

Gallipoli, 2 Maggio 2019

Il Consiglio Direttivo della Associazione Pro Baia Verde